

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

## DETERMINAZIONE

N. G10560 del 28/08/2018

Proposta n. 13274 del 08/08/2018

**Oggetto:**

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili". Approvazione disciplinare – tipo e relativi allegati per l'affidamento, mediante procedura aperta, dei servizi di progettazione di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 100.000 euro.

**Proponente:**

Estensore	CELOZZI TIZIANA	_____
Responsabile del procedimento	GUBINELLI MARGHERITA	_____
Responsabile dell' Area	A. SCACCHI	_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili". Approvazione disciplinare – tipo e relativi allegati per l'affidamento, mediante procedura aperta, dei servizi di progettazione di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 100.000 euro.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,  
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e le sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 269 del 05 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, concernente: "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la circolare del Segretario Generale prot. 0372223 del 21.06.2018, contenente le indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018/2020;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", come da ultimo modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018);

VISTO il Bando-tipo n. 3 - Schema di disciplinare di gara per l'affidamento, con procedura aperta, di servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore ad € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, approvato dell' ANAC con delibera n. 723 del 31 luglio 2018 depositata l'1 agosto 2018;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;

VISTA la D.G.R. 17 luglio 2014 n. 479 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la D.G.R. 14 ottobre 2014 n. 660 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la D.G.R. 6 maggio 2015, n. 205 avente ad oggetto "Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che prevede nell'Asse prioritario 4 - Sostenibilità energetica e mobilità – Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici", sub-azione "Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica", quale Azione da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: c) sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;

VISTA la determinazione n. G12962 del 28 ottobre 2015 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative adottata di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato la Call for proposal "Energia sostenibile 2.0", relativa al "POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 4, Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica";

VISTI i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G03612 del 12 aprile 2016 e n. G02554 del 3 marzo 2017 con i quali è stata rispettivamente istituita e modificata la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Azione 4.1.1;

VISTE le DD.G.R.L. n. 191 del 19 aprile 2016, n. 332 del 16 giugno 2016, n. 513 del 4 agosto 2016 e n. 673 del 24/10/2017 che hanno modificato e sostituito l'Allegato alla D.G.R. n. 398 del 28/07/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1;

PRESO ATTO che la suddetta Commissione Tecnica di Valutazione ha concluso le attività istruttorie in data 7 novembre 2016, individuando: n. 96 immobili ammessi alla fase di Diagnosi Energetica e n. 183 immobili ammissibili non sottoposti alla fase di Diagnosi Energetica;

PRESO ATTO, altresì, che con Determinazione n. G13778 del 21/11/2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, sono stati approvati gli esiti della procedura di valutazione, e la relativa graduatoria definitiva, composta da n. 3 elenchi: immobili ammessi alla fase di Diagnosi Energetica; immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi Energetica, elenco degli immobili non ammissibili";

CONSIDERATO che la già richiamata D.G.R. n. 332 del 16 giugno 2016 ha stabilito che, "alla luce di quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e con l'obiettivo di accelerare la spesa dei fondi allocati nei capitoli del POR FESR Lazio 2014-2020 e rendere omogenee le procedure di intervento sul territorio regionale, le attività di progettazione e di affidamento dei lavori, nonché le attività di gestione tecnica, economica e finanziaria degli interventi finanziati sarà assicurata integralmente dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative";

VISTA la D.G.R. n. 513 del 4 agosto 2016 che prevede, tra l'altro, che le attività di Diagnosi energetica devono essere effettuate da uno staff tecnico composto dagli uffici dei Geni Civili della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative;

VISTA la Determinazione n. G10714 del 23/09/2016 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative avente ad oggetto "POR FESR LAZIO 2014-2020. CALL FOR PROPOSAL 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Determina a contrarre e approvazione schema di lettera d'invito per l'affidamento dell'incarico professionale di Supporto al RUP per la fase di diagnosi energetica degli immobili";

VISTA la Determinazione n. G13778 del 21/11/2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, avente ad oggetto "POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Presa d'atto della documentazione relativa agli esiti della procedura di valutazione dei Dossier di candidatura e approvazione della graduatoria definitiva, composta dagli elenchi degli immobili ammessi alla fase di Diagnosi Energetica e degli immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi Energetica, e dell'elenco degli immobili non ammissibili";

VISTA la determinazione n. G15734 del 22/12/2016 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative avente ad oggetto: "POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0002. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili" che ha aggiudicato in via definitiva il Servizio di Supporto al RUP per la fase di diagnosi energetica degli immobili -POR FESR LAZIO 2014-2020. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile";

VISTA la determinazione n. G00081 del 04/01/2017 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative avente ad oggetto: "POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Nomina dello staff tecnico composta da funzionari tecnici regionali per l'avvio delle attività nella prima fase di redazione della diagnosi energetica degli edifici e strutture pubbliche";

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

PRESO ATTO che:

– con la citata determinazione n. G00081/2017 è stato nominato un apposito "staff tecnico composto da funzionari tecnici regionali per l'avvio delle attività nella prima fase di redazione della diagnosi energetica degli edifici e strutture pubbliche" e la Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, ora Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha conseguentemente provveduto a predisporre le Diagnosi Energetiche degli immobili ammessi a finanziamento ed indicati al punto 2) della già richiamata Determinazione n. G13778/2016 adottata dal Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020;

– nella seduta del 25/05/2017 la Commissione Tecnica di valutazione, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche, con l'assistenza tecnica di Lazio Innova S.p.a, ha valutato le suddette Diagnosi Energetiche ed ha conseguentemente approvato:

- l' Elenco di n. 92 interventi ammessi e finanziati, sottoposti alla Diagnosi Energetica;
- l' Elenco di n. 4 interventi non ammessi con le relative motivazioni,

– con determinazione n. G07657 del 30/05/2017 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti adottata di concerto con l'Autorità di Gestione POR FESR 2014 - 2020 è stato preso atto di quanto valutato ed approvato dalla Commissione Tecnica di valutazione nel corso della seduta del 25 maggio 2017;



- al fine di procedere all’attuazione degli interventi di cui alla richiamata Determinazione n. G07657/2017, nel rispetto delle disposizioni previste dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e dalle Linee Guida ANAC n. 1, con Determinazione n. G09428 del 06/07/2017 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, ora Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stata prevista la “*costituzione di un Elenco Regionale di Professionisti Esperti in risparmio energetico nell’edilizia e certificazione energetica degli edifici per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a € 100.000,00 ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) e dell’art. 157, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016*”, mediante apposito Avviso da pubblicarsi sul BURL e sul sito web della stazione appaltante nella sezione “Bandi e Avvisi” sotto l’Argomento Infrastrutture;
- nel suddetto avviso sono stati specificati i requisiti minimi richiesti al fine dell’iscrizione nell’Elenco ed è stato specificato che l’affidamento dei servizi di progettazione sarebbe avvenuto nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 157, comma 1 e all’art. 36 comma 2 del d.lgs n. 50/2016 e precisamente:
  - per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a);
  - per affidamenti di importo pari o superiore ad € 40.000,00 ed inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata, previo sorteggio di cinque operatori economici iscritti nell’elenco di che trattasi nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell’art. 157, comma 2 e dell’art. 36 comma 2 lett. b del d.lgs. n. 50/2016;
- nel richiamato avviso è stato specificato che l’Elenco di Professionisti in questione è costituito ai soli fini dell’affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura inerenti gli interventi di cui alla determinazione n. G07657/2017, che presentano un importo di finanziamento compreso tra € 200.000 e € 700.000 così come riportato nella Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – MAPO approvata con D.G.R. n. 398/2015;
- l’Avviso è stato pubblicato, sia sul BURL sia sul sito web della Regione, in data 01.08.2017, fissando un termine di presentazione delle domande di iscrizione alla data 25.08.2017 ore 12.00, e prevedendo, altresì, aggiornamenti periodici dello stesso;
- con Determinazione n. G13592 del 05.10.2017, parzialmente rettificata con successive determinazioni nn. G13793/2017 e G06720/2018, del Direttore delle Infrastrutture e delle Politiche Abitative, ora Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stata nominata apposita Commissione preposta alla verifica delle richieste pervenute ai fini dell’iscrizione rispetto alle prescrizioni e ai requisiti stabiliti nell’Avviso, nonché ai previsti controlli a campione;
- con Determinazione n. G16904 del 06.12.2017 del medesimo Direttore, pubblicata sul BURL n. 98 del 07.12.2017 sono stati approvati i verbali delle sedute della Commissione ed è stato validato, l’*“Elenco regionale professionisti esperti in risparmio energetico nell’edilizia e certificazione energetica degli edifici”*;
- con Determinazione n. G02085 del 21/02/2018 è stato stabilito che per gli interventi da attuarsi direttamente da parte della Regione ed aventi un importo afferente ai servizi di progettazione di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 100.000,00, doveva procedersi con affidamento mediante procedura negoziata dei servizi in questione ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera b) e 157 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., mediante pubblico sorteggio dei Professionisti iscritti nell’Elenco, nel rispetto del principio di rotazione;
- con determinazioni n. G07397/2018 e n. G08699/2018 del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo sono stati approvati lo schema – tipo di lettera di invito, lo schema di offerta economica e tempo, nonché lo schema di contratto per l’affidamento mediante procedura negoziata dei servizi di ingegneria ed architettura di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore a € 100.000,00 ai sensi del combinato disposto dall’art. 157, comma 2 e dell’art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs n. 50/2016, rientranti nell’ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 – Azione 4.1.1. I suddetti schemi tipo sono stati predisposti in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 1 e dal bando-tipo n. 3 della medesima Autorità;

- con successiva determinazione n. G04728 del 10.04.2018, in attuazione del previsto obbligo di aggiornamento periodico, è stato approvato l'Avviso di aggiornamento dell'istituto Elenco, stabilendo, in parziale rettifica della precedente determinazione ed in conformità a quanto previsto e raccomandato dalle richiamate linee guida ANAC n. 1, tra l'altro, di:
  - articolare l'Elenco nelle seguenti due diverse fasce: Fascia I per affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000 e Fascia II per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 100.000 euro;
  - stabilire le seguenti modalità di affidamento di ciascun incarico:
    - Fascia I – affidamento ai sensi dell'art. 31 comma 8 e 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., mediante sorteggio di almeno n. 2 professionisti iscritti, da effettuarsi nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. L'affidamento avverrà in base al criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, comma 4, lett. a) del d.lgs. 50/2016, previa verifica in capo al possibile aggiudicatario, del necessario possesso dei requisiti generali e speciali richiesti nell'avviso;
    - Fascia II - affidamento mediante procedura negoziata ai sensi degli artt. 157 comma 2 e 36 comma 2 lett. b) del dlgs 50/2016 e ss.mm., con invito ad almeno n. 5 professionisti iscritti, individuati mediante pubblico sorteggio e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. L'affidamento avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 3 lett. b) del d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e dalle richiamate Linee Guida Anac n. 1;
- l'Avviso è stato pubblicato in data 18/04/2018 sul sito web della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e Contratti" e sotto l'Argomento "Infrastrutture" del medesimo sito, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul BURL ed anche sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio ed è stato, altresì, inviato ai rispettivi Ordini Professionali;
- al termine di presentazione delle domande di iscrizione, in conformità a quanto stabilito con determinazione n. G09428 del 6/07/2017, sono state svolte le previste operazioni di controllo e verifica delle richieste pervenute da parte dell'apposita Commissione, nominata con Determinazione n. G13592 del 05/10/2017, e parzialmente rettificata con successive determinazioni n. G13793/2017 e n. G06720 del 25/05/2018;
- con determinazione n. G07861 del 20/06/2018 del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo sono stati approvati gli esiti delle attività della Commissione ed è stato, pertanto, validato l'aggiornato Elenco dei Professionisti esperti in risparmio energetico nell'edilizia e certificazione energetica degli edifici suddiviso nelle previste Fascia I e Fascia II;
- la determinazione di approvazione e i relativi allegati sono stati pubblicati sul sito web della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di gara e Contratti", sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- con Avviso approvato con determinazione n. G07872/2018 del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, preliminarmente pubblicato sul sito della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sotto l'Argomento Infrastrutture, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio e sul BURL, è stato reso noto l'espletamento, in data 26.06.2018, delle operazioni di pubblico sorteggio finalizzate all'individuazione dei Professionisti iscritti nell'Elenco e da invitare alle prime procedure negoziate per l'affidamento dei servizi di progettazione, rientranti nella Call in questione, di importo compreso tra 40.000 euro e 100.000 euro.
- le operazioni di pubblico sorteggio sono state svolte nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed in conformità a quanto stabilito nelle precedenti determinazioni n. G04728/2018, n. G04312/2018 e n. G07872/2018 ed hanno riguardato un numero di interventi pari a 4;

- gli esiti delle suddette operazioni sono stati approvati con determinazione n. G08312 del 02.07.2018 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo e la determinazione è stata pubblicata sul profilo del committente sezione “Amministrazione trasparente” “Bandi di gara e contratti”, nonché sul sito del MIT e sul BURL;
- con determinazione n. G07529/2018 del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, pubblicata sul sito della stazione appaltante, sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti” e sotto l’Argomento Infrastrutture, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio e sul BURL, è stato dato avvio al secondo aggiornamento periodico dell’Elenco dei Professionisti esperti in risparmio energetico;
- al termine di presentazione delle domande di iscrizione, anche in questo caso in conformità a quanto stabilito con determinazione n. G09428 del 6/07/2017, sono state svolte le previste operazioni di controllo e verifica delle richieste pervenute da parte della apposita e già citata Commissione;
- con determinazione n. G09053 del 18/07/2018 del Direttore Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, sono stati approvati gli esiti delle attività espletate dalla Commisone ed è stato validato l’ulteriore aggiornamento dell’Elenco dei Professionisti;
- la determinazione di approvazione e i relativi allegati sono stati pubblicati sul sito web della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto l’argomento “Bandi di gara e Contratti”, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- con Avviso approvato con determinazione n. G09080/2018 del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, preliminarmente pubblicato sul sito della stazione appaltante nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti” e sotto l’Argomento Infrastrutture, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio e sul BURL, è stato reso noto l’espletamento, in data 20.07.2018, di nuove operazioni di pubblico sorteggio finalizzate all’individuazione, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, di Professionisti iscritti nell’ Elenco aggiornato e da invitare ad ulteriori procedure negoziate per l’affidamento dei servizi di progettazione, rientranti nella Call in questione, di importo compreso tra 40.000 euro e 100.000 euro;
- le operazioni di pubblico sorteggio sono state svolte in conformità a quanto stabilito nelle precedent determinazioni n. G04728/2018, n. G04312/2018 e n. G07872/2018 ed hanno riguardato un numero di interventi pari a 7;
- gli esiti delle suddette operazioni sono stati approvati con determinazione n. G09303 del 23.07.2018 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo e la determinazione è stata pubblicata sul profilo del committente sezione “Amministrazione trasparente” “Bandi di gara e contratti”, nonché sul sito del MIT e sul BURL;
- con determinazione n. G09826 del 1/08/2018 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo è stato dato avvio ad un ulteriore aggiornamento periodico dell’Elenco ed è stato approvato il realtivo Avviso pubblicato in data 06.07.2018 sul profilo del committente sezione “Amministrazione trasparente” “Bandi di gara e contratti”, e sotto l’argomento Infrastrutture, nonché sul sito del MIT, sul BURL e sulla piattaforma di e-procurement;

Tutto ciò premesso

CONSIDERATA, *in primis*, la necessità di assicurare il rispetto della tempistica prevista per l’attuazione degli interventi rientranti nella *Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili in questione e demandati direttamente alla Regione Lazio*;



CONSIDERATA, conseguentemente, la necessità di avviare prontamente le ulteriori procedure di affidamento dei servizi tecnici di progettazione, propedeutiche alla realizzazione degli interventi, rientranti nella Call in questione;

VALUTATE le attuali iscrizioni nella Fascia II dell'aggiornato Elenco dei Professionisti Esperti in risparmio energetico, nonché il necessario rispetto del principio di rotazione degli inviti di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., secondo l'interpretazione fornita anche nelle Linee Guida Anac n. 4 (punto. 3.6);

ATTESO quanto disposto dall'art. 36, comma 2 del d.lgs. 50/2016 e richiamato dall'art. 157 comma 2 del medesimo codice dei contratti pubblici, che, nel consentire l'indizione di procedure negoziate per l'affidamento di servizi di ingegneria di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 100.000 euro, lascia salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, a salvaguardia del generale principio di libera concorrenza, imparzialità e trasparenza;

CONSIDERATO quanto previsto dall' art. 59 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. in tema di scelte delle procedure nell'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi, nonché quanto previsto dal successivo art. 60 del Codice in tema di procedure aperte;

## DETERMINA

per le motivazioni esposte nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare i seguenti schemi – tipo da adottare, nel caso di ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del dlgs 50/2016 e ss.mm., e previa necessaria integrazione, da parte dei RUP nominati per l'attuazione dei singoli interventi rientranti nell'ambito della Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "*Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili*" :
  - schema di disciplinare di gara
  - schema di capitolato tecnico prestazionale
  - schema di offerta economica-tempo
  - schema di contratto
2. di stabilire che l'eventuale procedura aperta verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/2016 ed in conformità a quanto previsto dalla Linea Guida ANAC n. 1;
3. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della stazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'Argomento "Bandi di Gara e Contratti", nonché sotto l'Argomento Infrastrutture del medesimo sito, sul sito del MIT e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale  
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti  
Risorse Idriche e Difesa del Suolo

*Ing. Wanda D'Ercole*



**POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili".**

**Procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici.**

**DISCIPLINARE DI GARA**

## 1. PREMESSE

Con determina a contrarre n....del....., questa Amministrazione ha deliberato di affidare: il progetto di fattibilità tecnico ed economica, la progettazione definitiva ed esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione inerente l'intervento .....

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

Luogo di esecuzione..... [codice NUTS.....]

CIG..... CUP .....

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è .....

## 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Relazione tecnico-illustrativa
- Diagnosi energetica dell'edificio
- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato tecnico prestazionale
- Schema di Offerta tecnica
- Schema di Offerta economica – tempo

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.regione.lazio.it> .....[indicare l'indirizzo completo delle pagine relative].

La documentazione di gara è disponibile anche presso gli uffici del RUP siti in ..... nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore ..... alle ore ....., previo appuntamento telefonico al numero ..... entro il .....(data del termine per la presa visione). Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

### 2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo .....[posta elettronica/PEC del RUP], fino ad 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www> .....[indicare l'indirizzo del profilo del committente dove sono pubblicati i chiarimenti].

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

### 2.1 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del Codice. Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC del RUP ..... e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere

tempestivamente segnalate al RUP; diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento, che risulta comunque di importo inferiore a 100.000 euro.

**Oggetto dell'appalto** (da completare in relazione al singolo intervento):

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
Fattibilità tecnico ed economica	...	P	
Progettazione definitive	...	P	
Progettazione esecutiva	...	P	
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	...	...	
<b>Importo totale a base di gara</b>			....

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA è pari a-----.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.6.2016).

#### **Tabella n. 2 –Categorie e tariffe**

**Incarico di progettazione** (da completare in relazione al singolo intervento)

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)	Classi e categorie I. 143/49	Grado di Complessità	Importo Opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri %...
EDILIZIA E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria,		0,95	€ .....	I/c	€ .....	€ .....

ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti						
EDILIZIA E.21 - Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004		1,20	€ .....	I/d	€ .....	€ .....
EDILIZIA E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza.		1,55	€ .....	I/e	€ .....	€ .....
IMPIANTI IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico		0,85	€ .....	III/b	€ .....	€ .....
IMPIANTI IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice		1,15	€ .....	III/c	€ .....	€ .....



Somma	€	€
Totale parcella comprensivo di spese e oneri	€ .....	

**Incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** (da completare in relazione al singolo intervento)

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)	Classi e categorie l. 143/49	Grado di Complessità	Importo Opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri %...
EDILIZIA E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti		0,95	€ .....	I/c	€ .....	€ .....
EDILIZIA E.21 - Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004		1,20	€ .....	I/d	€ .....	€ .....
EDILIZIA E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza.		1,55	€ .....	I/e	€ .....	€ .....
IMPIANTI IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi -		0,85	€ .....	III/b	€ .....	€ .....

Impianto solare termico						
IMPIANTI IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice		1,15	€ .....	III/c	€ .....	€ .....
<b>Somma</b>					€ .....	€ .....
<b>Totale parcella comprensivo di spese e oneri</b>					€ .....	

L'appalto è finanziato con ..... [descrivere le fonti di finanziamento]. La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8-*bis* del Codice.

#### 4. DURATA DELLA PRESTAZIONE:

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite secondo le seguenti indicazioni:

- Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica: entro giorni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione del contratto;
- Presentazione del progetto definitivo: entro giorni 20 (venti) dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto di fattibilità tecnico economica;
- Presentazione del progetto esecutivo: entro giorni 15 (quindici) dalla data di approvazione, da parte della S.A., del progetto definitivo.

#### 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria ed architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale.

Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto

controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

## 6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

### 6.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

## 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di professionisti tramite i requisiti dei soci;
- le società di ingegneria tramite i requisiti dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

### 7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

A) **Per i Professionisti singoli: Iscrizione nell'apposito Albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali.** Nel caso di concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, ai sensi di quanto previsto dal d.m. 2 dicembre 2016 n. 263 deve essere presentata iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

B) **Per tutte le tipologie di società di professionisti e per i consorzi, incluse le società di ingegneria: Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.** Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

C) **Per i professionisti che esplicano l'incarico oggetto dell'appalto: Iscrizione agli appositi Albi Professionali previsti per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico (va indicata il nominativo, la qualifica professionale, e gli estremi dell'iscrizione all'albo).** Nel caso di concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, ai sensi di quanto previsto dal d.m. 2 dicembre 2016 n. 263 deve essere presentata iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

D) **Per il professionista che esplica l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:**

i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 (vanno indicati i dati relativi al possesso in capo al professionista dei requisiti suddetti)

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazione, previa indicazione dell'operatore economico degli elementi indispensabili per il reperimento

delle informazioni o dei dati richiesti.

## 7.2 CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

I concorrenti dovranno possedere un requisito minimo di esperienza pregressa, maturata nell'ultimo decennio, relativo alla somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di seguito indicate, pari ad almeno 350.000 euro.

Le classi e categorie di cui sopra, individuate, ai sensi dell'articolo 24 comma 8 del Codice, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, oggetto dei servizi, attinenti all'architettura e all'ingegneria, da affidare sono le seguenti (l'elencazione va adeguata al singolo intervento da affidare eliminando eventualmente le categorie che non riguardano lo specifico intervento):

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.20	0,95	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.21	1,20	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004	I/d
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.22	1,55	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza.	I/e
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici	III/b



				di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per Laboratori e impianti pilota	IA.03	1,15	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c

### 7.3 CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Avvenuta esecuzione negli ultimi dieci anni di servizi di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, nelle categorie di cui alla tabella n. 2, per un importo complessivo di tali lavori, per ciascuna categoria, non inferiore all'importo stimato dei lavori oggetto dell'appalto, anch'essi riferiti alla singola categoria, in particolare (da compilare in relazione al singolo intervento da affidare eliminando eventualmente le categorie che non riguardano il singolo intervento)

CATEGORIA	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO OPERE PROGETTATE
EDILIZIA	E.20	0,95	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	€ ..... .
TOTALE E.20: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 3, pari ad €.....					

CATEGORIA A	ID OPER E	GRADO DI COMPLESSIT À	IDENTIFICAZION E DELLE OPERE	CORRISPONDENZ A L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO OPERE PROGETTAT E
EDILIZIA	E.21	1,20	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004	I/d	€ ..... .
TOTALE E.21: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 3, pari ad €.....					€ ..... .
EDILIZIA	E.22	1,55	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza.	I/e	€ ..... .
TOTALE E.22: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 3, pari ad €.....					
IMPIANTI	IA.02	0,85	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	€ ..... .
TOTALE IA.02: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 3, pari ad €.....					€ ..... .

CATEGORIA A	ID OPER E	GRADO DI COMPLESSIT À	IDENTIFICAZION E DELLE OPERE	CORRISPONDENZ A L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO OPERE PROGETTAT E
IMPIANTI	IA.03	1,15	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	€ ..... .
TOTALE IA.03: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente punto 3, pari ad €.....					€ ..... .

## 8. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del d.m. 263/2016 per i concorrenti non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto da:

- ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'apposito Albo Professionale è posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito relativo all'abilitazione ex art. 98 d.lgs. 81/2008 per l'incarico di coordinatore per la sicurezza è posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo

complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito dell'elenco dei servizi nell'ipotesi di RTI orizzontale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Se il RTI è verticale il predetto requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

## 9. INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. I requisiti del d.m. 263/2016 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.

- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici.

Il requisito relativo all'abilitazione ex art. 98 d.lgs. 81/2008 deve essere posseduto dal Consorzio o da una delle consorziate esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché economica e professionale ai sensi dell'art. 47 codice contratti devono essere posseduti dal consorzio che può spendere oltre ai propri requisiti anche quelli delle consorziate esecutrici e mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici le quali vengono computate cumulativamente in capo al consorzio.

## 10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo punto 17.3.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 11. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31 comma 8 del Codice.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

## 12. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice, in quanto l'appalto comprende esclusivamente servizi di progettazione.

## 13. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui luoghi interessati dall'intervento è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La **mancata effettuazione del sopralluogo** è causa di **esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento da richiedersi al RUP al numero.....entro..... giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte.

## 14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Secondo le previsioni di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 e sul sito istituzionale della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara", gli operatori economici partecipanti alla presente procedura non sono tenuti al pagamento del contributo a favore dell'ANAC, in quanto l'importo a base di gara è inferiore a 150.000 euro.

## 15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano da potersi effettuare tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore .... alle ore ..... presso....

Il plico deve pervenire entro le ore ..... del giorno ....., esclusivamente all'indirizzo ....

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno la denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC del concorrente, nonché la dicitura "POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili". Intervento ..... - "Denominazione intervento" ..... nel Comune di.....(....) - CIG....." nonché il giorno e l'ora di scadenza della presentazione delle offerte e la scritta "NON APRIRE".

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- "A - Documentazione amministrativa"

- "B - Offerta tecnica"

- "C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.



Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## 16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza della domanda ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.

Ai fini della sanatoria il RUP assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il RUP può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, il RUP procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

## 17. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico su supporto informatico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

### 17.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta in bollo e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

**La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:**

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;

- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
  - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
  - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura.

## 17.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <https://www.serviziocontrattipubblici.it>, secondo quanto di seguito indicato.

- **Parte II: Informazioni sull'operatore economico** – Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare:

- 1) il DGUE in formato elettronico a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI. ARTE deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti,
- 2) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 17.3.
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 comma 1 del codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto ammissibile eventualmente ammissibile per le sole prestazioni di cui all'art. 31 comma 8 si richiede la compilazione della sezione D.

**Parte III: Motivi di esclusione:** Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A – B – C - D.

- **Parte IV: Criteri di selezione:** Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.
- 
- **Parte VI: Dichiarazioni finali** – Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**Il DGUE è sottoscritto**, mediante **firma digitale** dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

**Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**17.3 Dichiarazioni Integrative e Documentazione a Corredo**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r.445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i seguenti dati:
  - **Per i professionisti singoli:**
    - a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);
  - **Per i professionisti associati:**
    - b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
    - c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;
  - **Per le società di professionisti:**
    - d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
    - e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
    - f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

**- Per le società di ingegneria:**

- g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;
- i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

**- Per i consorzi stabili:**

- j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale
  4. dichiara, in riferimento all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d.lgs. 81/2008;
  5. indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice;
  6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.  
Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia 13 si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. dichiara di aver preso visione dei luoghi oppure allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale ....., partita IVA .....; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica:**

12. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di ..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

**Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:**

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

**Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento alle dichiarazioni di cui al n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale).

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); n. 13 (operatori non residenti); n. 17 (privacy) e, ove pertinente, n. 18 (concordato preventivo).

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

#### **17.4 Documentazione a corredo**

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- Nel caso studi associati:** statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;

#### **17.5 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

##### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

##### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

##### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c) ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
  - d) (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

##### **Per le aggregazioni di rete**

###### **I. Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):**

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

###### **II. Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):**



- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

**III. Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione** (in tali casi partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo):

- a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

**18. CONTENUTO DELLA BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”**

La Busta “B – OFFERTA TECNICA”, deve contenere, a pena di esclusione, i documenti contenenti le proposte relative agli **elementi di natura qualitativa** di cui alla seguente tabella riepilogativa “**Criteri di Valutazione**” (**criteri A, B e C**).

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
<b>A</b>	<b>Professionalità e adeguatezza dell'offerta</b>		<b>25</b>	<b>Valutazione qualitativa</b>
sub criterio A.1	Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico – sub punteggio massimo	5		
sub criterio A.2	Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista funzionale	5		
sub criterio A.3	Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi	5		
sub criterio A.4	Ottimizzazione del costo di costruzione	5		

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
sub criterio A.5	Ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione	5		
<b>B</b>	<b>Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio</b>		<b>45</b>	<b>Valutazione qualitativa</b>
sub criterio B.1	Risorse umane dedicate al servizio	5		
sub criterio B.2	Risorse strumentali dedicate al servizio	5		
sub criterio B.3	Modalità di esecuzione del servizio	10		
sub criterio B.4	Azioni e soluzioni proposte	10		
sub criterio B.5	Inserimento elementi innovativi	5		
sub criterio B.6	Modalità di interazione/integrazione con la Committenza	10		
<b>C</b>	<b>Prestazioni superiori</b>		<b>5</b>	<b>Valutazione qualitativa premiante</b>
sub criterio C.1	Integrazione dei Criteri Ambientali Minimi premianti	4		
sub criterio C.2	Prestazioni professionali rese in aggiunta ai minimi stabiliti nel presente documento	1		

Il concorrente dovrà presentare quanto di seguito indicato.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, **l'offerta di prezzo e/o di tempo** oggetto di valutazione; pertanto nell'offerta tecnica non devono essere contenuti elenchi di prezzi unitari, importi di lavori o di spese tecniche e tempistiche in valori assoluti.

Inoltre l'offerta tecnica:

- a) non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
- b) non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- c) non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione o altre condizioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;
- d) costituisce obbligazione contrattuale specifica e integra automaticamente le previsioni degli atti posti a base di gara.

#### **18.1. Criterio di valutazione A – “Professionalità e adeguatezza dell'offerta” - Punteggio massimo 25 punti**

La professionalità e l'adeguatezza dell'offerta saranno desunte da un numero **massimo di tre servizi svolti negli ultimi dieci anni** relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto del

presente affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V e dal DM tariffe; tale criterio di valutazione è suddiviso nei seguenti sub criteri, cui sono associati i relativi sub pesi indicati:

- **sub criterio A.1 – Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico – sub punteggio massimo 5 punti**

Sarà valutata l'esperienza del concorrente nell'espletamento di servizi di progettazione rispondenti agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico ed impiantistico.

- **sub criterio A.2 – Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista funzionale – sub punteggio massimo 5 punti**

Formano oggetto di valutazione le pregresse esperienze, documentate dai singoli concorrenti, di servizi rispondenti agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista funzionale.

- **sub criterio A.3 – Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi – sub punteggio massimo 5 punti**

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente stesso ha svolto servizi che presentano un certo grado di pertinenza ed omogeneità, anche in termini di sola strumentalità, rispetto alle categorie E.20 – E.21 – E.22 ... (da specificare in relazione ai singoli interventi da affidare)

*(per esempio se il servizio di progettazione oggetto del presente incarico riguarda una scuola media ed il concorrente presenta tre progetti appartenenti anch'essi al gruppo di interventi strumentali alla prestazione di servizi di istruzione, il concorrente è suscettibile di una migliore valutazione – cfr. §2.3 Linee Guida Anac n.1)*

- **sub criterio A.4 – Ottimizzazione del costo di costruzione – sub punteggio massimo 5 punti**

Si riterranno più adeguate quelle offerte dalla cui documentazione emerga che il concorrente stesso ha svolto servizi di progettazione eseguiti con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione;

- **sub criterio A.5 – Ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione– sub punteggio massimo 5 punti:**

Si riterranno più adeguate quelle offerte dalla cui documentazione emerga che il concorrente stesso ha svolto servizi di progettazione studiati con il fine di ottimizzare i costi di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

Il concorrente dovrà dimostrare, per ciascuno dei sub-criteri sopra elencati, lo svolgimento dei progetti mediante la redazione di apposita relazione all'interno della quale dovranno altresì essere specificati:

- l'indicazione del committente;
- l'importo dei lavori oggetto di progettazione;
- l'oggetto dell'intervento (descrizione, classi e categorie delle opere);
- la data di inizio e fine del servizio di progettazione;
- il livello di progettazione eseguito non inferiore al definitivo, documentato da copia del contratto o atto/dichiarazione del committente;

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 3 (tre) facciate in formato A4 per ogni singolo servizio espletato utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12; sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

*La documentazione dovrà essere relativa ad incarichi svolti effettivamente dal concorrente ovvero, in caso di costituendo raggruppamento, da uno o più dei soggetti facenti parte del raggruppamento medesimo.*

**18.2. Criterio di valutazione B – “Caratteristiche metodologiche dell'offerta” - Punteggio massimo 45 punti.**

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente criterio di valutazione dovrà esporre, in modo chiaro e sintetico, i principi, i criteri e le scelte organizzative volte ad ottimizzare l'esito delle prestazioni dedotte in contratto. A tal fine il concorrente dovrà redigere una **relazione tecnica illustrativa e metodologica** che spieghi le caratteristiche e le modalità con cui saranno svolte le prestazioni in oggetto con esplicito riferimento ai sub-criteri di valutazione di seguito indicati (**ciascuno di essi dovrà costituire un paragrafo della relazione**):

- **Sub criterio B.1 – Risorse umane dedicate al servizio – sub punteggio massimo 5 punti:** Dovranno essere indicate con precisione e concretezza le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione (max (2) facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12):

- dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione.
- **Sub criterio B.2 – Risorse strumentali dedicate al servizio – sub punteggio massimo 5 punti:** dovranno essere indicate con precisione e concretezza le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione di un documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del progetto con riferimento agli strumenti informatici messi a disposizione (max 1 facciata in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12).
- **Sub criterio B.3 - Modalità di esecuzione del servizio - sub punteggio massimo 10 punti:** Dovranno essere illustrate con precisione e concretezza (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12):
  1. le tematiche principali che, a parere del concorrente, caratterizzano le prestazioni oggetto del presente affidamento;
  2. l'impostazione e la metodologia di approccio che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico.

La Commissione Giudicatrice valuterà, con particolare riferimento alle scelte progettuali proposte, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

  - contenimento e miglioramento dei consumi energetici;
  - riduzione delle emissioni inquinanti;
  - integrazione dei Criteri Ambientali Minimi obbligatori di cui ai §2.3, §2.4 e §2.5 del DM 11/10/2017.
- **Sub criterio B.4 – Azioni e soluzioni proposte – sub punteggio massimo 10 punti**  
Il concorrente dovrà fornire indicazioni circa le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli gravanti sull'immobile e sul contesto di inserimento dell'intervento medesimo.  
Dovranno altresì essere illustrate le necessità e le caratteristiche tecniche ed economiche degli interventi di manutenzione e di gestione delle opere realizzate al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di valutare la facilità ed economicità degli interventi manutentivi proposti anche in fase di gestione degli edifici (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12).
- **Sub criterio B.5 - Inserimento elementi innovativi - sub punteggio massimo 5 punti:** la Commissione giudicatrice valuterà la presenza, nell'ambito della proposta progettuale, di elementi e/o materiali innovativi in grado di combinare soluzioni tecniche per il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente con scelte estetiche e funzionali (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12).
- **Sub criterio B.6 - “Modalità di interazione/integrazione con la Committenza” - Punteggio massimo 10 punti.**  
Il concorrente dovrà fornire indicazioni circa le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri/autorizzazioni/nulla osta, validazione, approvazione del progetto, procedure espropriative, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita (max 2 facciata in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12).  
  
La relazione tecnica illustrativa e metodologica relativa al criterio B – “Caratteristiche metodologiche dell'offerta” deve essere costituita da un massimo di nr. 11 (undici) facciate in formato A4; sono ammessi all'interno della relazione inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc.. comunque rientranti nel numero massimo di 6 facciate.

### **18.3. Criterio di valutazione C – “Criteri premianti” - Punteggio massimo 5 punti**

- **Sub criterio C.1 “Integrazione dei Criteri Ambientali Minimi premianti” – sub punteggio massimo 4 punti:** dovranno essere illustrate con precisione e concretezza le prestazioni superiori ad alcuni o tutti i

- criteri ambientali minimi di cui al DM 11/10/2017, ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di:
- materiale da costruzione derivante da materie prime rinnovabili;
  - materiali caratterizzati da un contenuto minimo di materiali post consumo, derivante dal recupero degli scarti;
  - materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi;
  - materiali estratti, raccolti o recuperati nonché lavorati (processo di fabbricazione) ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo.
- **Sub criterio C.2 - Prestazioni professionali rese in aggiunta ai minimi stabiliti nel presente documento – sub punteggio massimo 1 punti**: la Commissione giudicatrice valuterà le prestazioni offerte nell'ambito del presente incarico in aggiunta a quelle minime stabilite dalla stazione appaltante ritenute pertinenti alle finalità del presente incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni.

La relazione deve essere costituita da un massimo di 2 (due) facciate in formato A4; sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

L'offerta tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e che pertanto necessiterebbero, ai sensi dell'articolo 53 del Codice, di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti da parte di terzi. In ogni caso il Responsabile del Procedimento valuterà, sulla base delle proprie conoscenze tecniche, se l'offerta contiene segreti tecnici o commerciali.

La documentazione sopra richiamata, costituente l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Concorrente ovvero dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di idonei poteri negli altri casi previsti dall'articolo 46 del Codice.

Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, la documentazione sopra richiamata, costituente l'offerta tecnica, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

**Secondo quanto già disposto dall'articolo 266, c. 3 del DPR 207/2010 e confermato dall'ANAC con le Linee Guida n. 1, si precisa che, qualora la valutazione dell'offerta tecnica del concorrente non raggiunga complessivamente un punteggio minimo pari a 40 rispetto al punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica pari a 75, il concorrente non verrà ammesso alle fasi successive della gara e pertanto non si procederà all'apertura della busta "C - Offerta Economica" presentata dal medesimo Concorrente.**

#### 19. CONTENUTO DELLA BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE"

In riferimento ai criteri **D - "Ribasso sul corrispettivo posto a base di gara"** e **E - "Tempo di esecuzione della progettazione"**, di cui alla tabella "Criteri di valutazione" riportata in seguito, nella busta "C – Offerta Economica", a pena di esclusione, deve essere contenuta la dichiarazione, utilizzando l'apposito allegato "Schema Offerta economica e temporale", debitamente bollato (n. 1 marca da bollo da € 16,00), contenente:

- Ai fini dell'assegnazione del punteggio per il criterio di valutazione D, l'indicazione **del ribasso percentuale unico** sul corrispettivo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere, sull'importo complessivo della progettazione oggetto della presente procedura;
- Ai fini dell'assegnazione del punteggio per il criterio di valutazione E, l'indicazione dei **termini di redazione della progettazione esecutiva** complessivamente offerti, indicati in giorni naturali e consecutivi, espressi in cifre ed in lettere, tenuto conto della durata ed articolazione temporale della prestazione richiamate al paragrafo 4 del presente documento.

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
D	Ribasso sul corrispettivo posto a base di gara	20	20	Valutazione quantitativa
E	Tempo di esecuzione della progettazione	5	5	Valutazione quantitativa

Il ribasso percentuale unico offerto deve essere espresso fino alla seconda cifra decimale, in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.



Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Concorrente ovvero dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di idonei poteri.

Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

## 20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2 del Codice. La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

Offerta Tecnica: max 75/100 punti,

Offerta Economica: max 20/100 punti

Offerta Temporale: max 5/100 punti

Totale 100 punti

## 21. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 co. 3 lettera b) del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da una apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei criteri e dei relativi fattori ponderali qui di seguito riassunti e riportati nella tabella successiva:

Offerta Tecnica: max 75/100 punti

Offerta Economica: max 20/100 punti

Offerta Temporale: max 5/100 punti

Totale 100 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
<b>A</b>	<b>Professionalità e adeguatezza dell'offerta</b>		<b>25</b>	<b>Valutazione qualitativa</b>
sub criterio A.1	Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico	5		
sub criterio A.2	Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista funzionale	5		
sub criterio A.3	Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi	5		
sub criterio A.4	Ottimizzazione del costo di costruzione	5		
sub criterio A.5	Ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione	5		
<b>B</b>	<b>Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio</b>		<b>45</b>	<b>Valutazione qualitativa</b>
sub criterio B.1	Risorse umane dedicate al servizio	5		
sub criterio B.2	Risorse strumentali dedicate al servizio	5		
sub criterio B.3	Modalità di esecuzione del servizio	10		
sub criterio B.4	Azioni e soluzioni proposte	10		
sub criterio B.5	Inserimento elementi innovativi	5		



CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
sub criterio B.6	Modalità di interazione/integrazione con la Committenza	10		
<b>C</b>	<b>Prestazioni superiori</b>		<b>5</b>	<b>Valutazione qualitativa premiante</b>
sub criterio C.1	Integrazione dei Criteri Ambientali Minimi premianti	4		
sub criterio C.2	Prestazioni professionali rese in aggiunta ai minimi stabiliti nel presente documento	1		
<b>D</b>	<b>Ribasso sulla parcella posta a base di gara</b>		<b>20</b>	<b>Valutazione quantitativa</b>
<b>E</b>	<b>Tempo di esecuzione della progettazione</b>		<b>5</b>	<b>Valutazione quantitativa</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			<b>100</b>	

### 21.1. Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi, da parte della commissione giudicatrice, ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d + E_i \cdot P_e$$

dove:

- $K_i$  è il punteggio totale attribuito al concorrente  $i$ -esimo;
- $i$  è l'offerta  $i$ -esima;
- $A_i, B_i, C_i, D_i$  ed  $E_i$  sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente  $i$ -esimo. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- $P_a, P_b, P_c, P_d$  e  $P_e$  sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella

### 21.2. La valutazione degli elementi qualitativi

L'attribuzione dei punteggi per i criteri di natura qualitativa ( $A_i, B_i$  e  $C_i$ ) avverrà, da parte di ciascun commissario di gara, facendo ricorso al sistema del confronto a coppie tra le offerte presentate.

Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri.

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando e motivando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6:

- 1 - nessuna preferenza (parità)
- 2 - preferenza minima
- 3 - preferenza piccola
- 4 - preferenza media
- 5 - preferenza grande
- 6 - preferenza massima

Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno, come nell'esempio sottostante, nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					...		
						N-1	

Al termine del confronto a coppie, per ogni sub criterio, si procederà alla somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari; tale somma verrà riparametrata, attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il valore più alto e agli altri concorrenti un valore conseguentemente proporzionale al maggiore.

### 21.3. La valutazione degli elementi quantitativi

Ai fini della determinazione dei coefficienti  $D_i$  e  $E_i$  relativi rispettivamente ai Criteri di valutazione D e E riportati nella tabella di cui sopra, sarà utilizzata la formula relativa al metodo dell'interpolazione bilineare di seguito riportata:

$$\text{per } A_i \leq A_{soglia} \rightarrow C_i = X \cdot \frac{A_i}{A_{soglia}}$$

$$\text{per } A_i > A_{soglia} \rightarrow C_i = X + (1 - X) \cdot \left[ \frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right]$$

Dove

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

$A_i$  = valore dell'offerta (economica e tempo) del concorrente i-esimo

$A_{soglia}$  = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo e tempo) dei concorrenti

$X = 0,85$  (fissato dalla Stazione Appaltante)

$A_{max}$  = valore dell'offerta (economica e tempo) più conveniente

### 21.4. La formazione della graduatoria

Dopo che la commissione di gara ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, si procederà alla determinazione, per ogni offerta, del dato numerico finale che consentirà di individuare l'offerta migliore.

A tal fine la commissione utilizzerà il metodo aggregativo compensatore: si procederà alla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio.

A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i \cdot V_{ai}]$$

dove:

$P_i$  = Punteggio dell'offerta i-esima

$n$  = numero totale dei requisiti

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{ai}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

## 22. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

### 22.1. Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo presso \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_ (da integrare in relazione al singolo intervento) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno \_\_\_\_\_ giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

### **23. Commissione Giudicatrice**

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. I Commissari rilasceranno apposita dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77 comma 9 del codice. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice saranno pubblicati sul profilo del committente nella sezione "amministrazione trasparente".

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

### **24. Apertura delle buste B e C contenenti l'offerta tecnico-organizzativa e l'offerta economica e valutazione delle offerte**

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'apertura della busta "B - Offerta tecnico-organizzativa", ed alla verifica dei documenti richiesti dal disciplinare.

La commissione giudicatrice, procederà, in una o più successive sedute riservate all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera di invito.

Successivamente in seduta pubblica, la commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta "C - Offerta economica e temporale", dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

La commissione giudicatrice provvede poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica, effettuando il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

### **24. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente

e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo.

## **25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a)

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice dei contratti pubblici è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo, che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

## **26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

## **27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della procedura di gara cui si riferisce la presente lettera di invito.

Il Responsabile del Procedimento

Copia



**POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili".**  
**Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 100.000,00 ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016.**

#### **CAPITOLATO PRESTAZIONALE**

COPY



**Affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all' Intervento A0100E0..... - ".....Denominazione intervento....." nel comune di.....(.....)**  
**CUP:..... CIG:.....**

## **Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI**

- 1.1 Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
- 1.2 Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende per:
- Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici"
  - Correttivo: Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
  - Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
  - Stazione Appaltante: Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
  - Capitolato: il presente Capitolato d'Oneri
  - RUP: Responsabile Unico del Procedimento
  - Progetto di fattibilità tecnica ed economica: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 comma 3 e 5 del Codice
  - Progetto definitivo: progetto definitivo di cui all'art. 23 comma 3 e 7 del Codice
  - Progetto Esecutivo: Progetto esecutivo di cui all'art. 23 comma 3 e 8 del Codice
  - Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

## **Art. 2 OGGETTO DELL'INCARICO E IMPORTO DELL'APPALTO**

- 2.1 Oggetto del presente Appalto è l'affidamento del servizio di **Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica, Definitiva ed Esecutiva e di Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per l'intervento.....**
- 2.2 L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:
- a) Redazione degli elaborati previsti dalla normativa vigente in materia (art. 23 comma 3 del Codice) per i livelli di progettazione oggetto del presente incarico;
  - b) Redazione della relazione specialistica di rispondenza del progetto ai Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia (DM 11/10/2017), comprensiva degli elaborati e di quant'altro richiesto per ciascuna specifica tecnica di cui al §2.4 e §2.5 del DM 11/10/2017 alla voce "Verifica";
  - c) Redazione del Piano di manutenzione comprendente anche quanto richiesto al § 2.3.6 del DM 11/10/2017
  - d) Redazione della Relazione energetica post intervento
- 2.3 Considerata la tipologia dell'intervento in questione, l'incarico comprende, oltre a quelli precedentemente indicati, altresì, la redazione dei seguenti elaborati (gli ulteriori elaborati vengono di seguito elencati a titolo esemplificativo, spettando al RUP la corretta e specifica individuazione in relazione allo specifico intervento da affidare):
- ✓ Layout di cantiere
  - ✓ Relazione specialistica impianti termici/climatizzazione
  - ✓ Relazione specialistica illuminotecnica
  - ✓ Relazione specialistica impianto fotovoltaico
  - ✓ Relazione paesaggistica
  - ✓ Elaborati grafici relativi a:
    - *Planimetrie e prospetti – Interventi di riqualificazione energetica*
    - *Abaco infissi*

- *Impianti meccanici – Riscaldamento*: layout della centrale termica, schema funzionale dell'impianto (per ciascun piano con indicazione dei terminali di erogazione del calore oggetto di efficientamento), schema di installazione dell'impianto e di collegamento ai circuiti
- *Impianti meccanici – Climatizzazione e ventilazione*: schema a blocchi del sistema e schema funzionale dell'impianto
- *Impianto fotovoltaico*: layout, schema unifilare impianto schema multifilare e cablaggi, impianto particolari sistema meccanico di ancoraggio alla copertura

2.4 L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016, come da tabelle allegate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

2.5 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

2.6 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta ecc... connesse alle attività di cui all'art. 2.1, anche in supporto alla Stazione Appaltante.

2.7 Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante oltre che su supporto informatico.

2.8 Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui all'art 23 del Codice.

### **Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI**

3.1 Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

3.2 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere;

3.3 L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

3.4 Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

3.5 I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

3.6 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante

3.7 Nello svolgimento delle attività da progettare e coordinare particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

- 3.8 La progettazione nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale

Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità
- miglioramento del rendimento energetico
- al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti
- durabilità dei materiali e dei componenti
- sostituibilità degli elementi
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo

Inoltre, in particolare, in ragione delle diverse tipologie di lavorazioni previste per l'intervento di ....., le scelte Progettuali dovranno essere coerenti con i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017.

#### Art. 4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

- 4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Correttivo) e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.
- 4.2 Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:
- a) in forma cartacea (almeno n. 2 copie oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
  - b) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione ed in formato di stampa pdf.
- 4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

#### Art. 5 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

- 5.1 L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento, che risulta comunque di importo inferiore a 100.000 euro.  
L'importo complessivo stimato delle opere da realizzare, previste nell'intervento, ammonta a complessivi € ..... al netto di oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA.
- € ..... per Impianti fotovoltaici
  - € ..... per Impianti solari termici
  - € ..... per Altri impianti – cogenerazione
  - € ..... per Interventi di efficientamento impianti
  - € ..... per Interventi di efficientamento dell'involucro edilizio
- 5.2 Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e risultano essere i seguenti:

Categoria	Destinazione Funzionale	Id Oper e	Grado di Complessità	Identificazioni e delle Opere	Corrispondenza a L. 143/49	Importo
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.20	0,95	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	I/c	€ ..... .

EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.21	1,20	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004	I/d	€ ..... .
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.22	1,55	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, oppure di particolare importanza.	I/e	€ ..... .
IMPIANT I	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	€ ..... .
IMPIANT I	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature e per Laboratori e impianti pilota	IA.03	1,15	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e	III/c	€ ..... .

				costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice			
						<b>TOTALE</b>	

**Art. 6 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA**

- 6.1. Il progetto di fattibilità Tecnico – Economica dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni fornite nella relazione tecnica posta a base di gara (redatta da.....) e dovrà contenere lo studio di più soluzioni possibili da prospettare all'amministrazione. Tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.
- 6.2. Il progetto di fattibilità tecnica economica dovrà definire, sia dal punto di vista tecnico che economico, le attività da realizzare proponendo anche diverse soluzioni, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni fornite nella relazione tecnica posta a base di gara (redatta da.....), e dalla Stazione Appaltante e riportate nel presente Capitolato.
- 6.3. Esso dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla definizione della tipologia di intervento che si vuole realizzare ed il relativo quadro economico e tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire; dovrà inoltre comprendere tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti generali dei progetti di cui al comma 5 art. 23 del Codice, gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

**Art. 7 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

- 7.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.
- 7.2 Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle eventuali azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dall'Amministrazione all'avvio della fase di progettazione.
- 7.3 Il Progetto Definitivo, redatto sulla base del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato e validato, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.
- 7.4 Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione Appaltante per i lavori come risultante dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica. Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato al bando "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".
- 7.5 A titolo indicativo e non esaustivo si riportano in forma sintetica le attività da sviluppare:
  - Elaborazione del progetto definitivo delle opere edili inerenti l'efficientamento dell'involucro edilizio (compresa relazione tecnica ai sensi della legge 10/1991 e D.Lgs. 192/05 e s.m.i.)
  - Elaborazione del progetto definitivo degli impianti elettrici e speciali (illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici...) e degli impianti meccanici a fluido (riscaldamento, raffrescamento,



climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico)

- 7.6 Fermo restando quanto riportato nel D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in merito al contenuto degli elaborati che compongono il progetto definitivo e alle indicazioni fornite ai punti 2.2 e 2.3 del presente Capitolato, si evidenziano ulteriormente i seguenti dettagli:

Relazioni tecniche e specialistiche: le relazioni dovranno contenere, tra l'altro, i criteri di progettazione, il dimensionamento degli impianti, l'economia di gestione, gli elementi necessari a definire le prestazioni delle apparecchiature e degli impianti, i materiali utilizzati e la qualità dei componenti.

Schede tecniche: Per ogni tipologia di locale e ambiente dovrà essere redatta una scheda tecnica che indichi tutti i requisiti che dovranno essere rispettati per quanto riguarda le componenti edili (finiture, serramenti, ecc.), le dotazioni elettriche normali, di emergenza e di sicurezza, le caratteristiche e dotazioni relative a tutti gli altri impianti (climatizzazione, idrosanitario e scarichi, etc.). Ciascuna scheda dovrà riportare, per i componenti indicati, riferimenti univoci alle specifiche tecniche dei materiali e sulle finiture.

Dimensionamento degli impianti: dovrà essere effettuata la scelta delle tipologie impiantistiche anche alla luce del contenimento dei consumi energetici, il loro dimensionamento e la definizione del livello di supervisione centralizzata e di automazione. I calcoli degli impianti devono permettere la definizione dei volumi tecnici necessari ad ospitare gli equipaggiamenti. Qualora fosse possibile è raccomandata la implementazione/revisione degli impianti presenti ed esistenti, cui si rinvia per le valutazioni tecniche e normative del caso.

Disciplinare descrittivo e prestazionale Il disciplinare descrittivo e prestazionale deve contenere la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche dei materiali e dei componenti previsti nel progetto, nonché l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazionali che dovranno essere garantire dalle opere e dagli impianti affinché essi siano rispondenti alle esigenze degli utilizzatori. Per alcuni componenti, quali per esempio apparecchi igienici, corpi illuminanti, ecc, potranno essere indicati come riferimento determinati tipi e marche commerciali con la precisazione che tali componenti potranno essere quelli indicati "o equivalenti". L'utilizzo di questa possibilità deve essere limitata a componenti per i quali le specifiche tecniche non possono essere sufficientemente precise e comprensibili in modo univoco da parte di tutti gli interessati. Dovranno essere precisati, per le singole componenti delle opere civili, delle apparecchiature e degli impianti, i criteri secondo i quali verranno eseguiti le prove funzionali e i collaudi finali, l'accettazione e la presa in consegna da parte del committente.

- 7.7 L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.
- 7.8 L'Amministrazione si riserva, a valle della consegna del progetto definitivo, la facoltà di non proseguire nello sviluppo progettuale esecutivo successivo, liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

## **Art. 8 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

- 8.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la Redazione del Progetto Esecutivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.
- 8.2 Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Progettazione Definitiva) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.
- 8.3 Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall' art. 91 del D.Lgs n. 81/2008 e quindi:



- ✓ redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'allegato XV del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008;
- ✓ predisporre un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

- 8.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato al bando "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016"
- 8.5 Considerato che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, lo stesso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

## **Art. 9 VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI**

- 9.1 La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
- 9.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
- 9.3 È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
- 9.4 A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
- 9.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
- 9.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto
- 9.7 La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
- 9.8 La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
- 9.9 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto
- 9.10 La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da

quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

- 9.11 La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
- 9.12 Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
- 9.13 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.
- 9.14 Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
- 9.15 Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico
- 9.16 Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da
- 9.17 tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.
- 9.18 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
- 9.19 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio delle stazione appaltante:
- a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
  - b) si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.
- 9.20 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP.
- Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale

## **Art. 10 APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI**

- 10.1 L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta al Professionista da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.
- 10.2 L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante.

In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante

#### **Art. 11 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**

- 11.1 La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
- 11.2 Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento a cura del RUP, ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera d) del Codice, in contraddittorio con il progettista e saranno finalizzate all'accertamento:
- a) della completezza della progettazione;
  - b) della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
  - c) dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
  - d) dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
  - e) della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
  - f) della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
  - g) della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
  - h) dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
  - i) della manutenibilità delle opere, ove richiesta

#### **Art. 12 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

- 12.1 L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con l'approvazione dei tre livelli di progettazione, da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante nel termine di 30 (trenta) giorni dalla consegna degli elaborati, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.
- 12.2 In ciascuna delle tre fasi di progettazione (fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo) previste nel presente incarico, dovrà essere redatto e consegnato, alla Stazione Appaltante, il relativo progetto, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo dei giorni naturali e consecutivi offerti in sede di gara, decorrenti dalla data di consegna di servizio da parte del RUP.
- 12.3 Per le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva dovranno essere considerati anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti.

#### **Art. 13 COMPENSO PROFESSIONALE**

- 13.1 Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di .....
- 13.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.
- 13.3 Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
- 13.4 Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

#### **Art. 14 MODALITÀ DI PAGAMENTO**

- 14.1 Il compenso da corrispondere al Professionista per lo svolgimento dell'incarico in questione sarà liquidato secondo le seguenti modalità:
- 40% alla consegna degli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo;
  - 60% all'approvazione e validazione degli elaborati del progetto esecutivo e a seguito della costituzione della polizza prevista dall'art. 24, comma 4 del vigente Codice degli Appalti;

## **Art. 15 VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

- 15.1 Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.
- 15.2 All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

## **Art. 16 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

- 16.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
- 16.2 L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
- 16.3 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

## **Art. 17 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE**

- 17.1 La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
- 17.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve

## **Art. 18 SUBAPPALTO**

- 18.1 Non è ammesso il ricorso al subappalto
- 18.2 È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

## **Art. 19 PROPRIETÀ DEL PROGETTO**

- 19.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
- 19.2 La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

## **Art. 20 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI**

- 20.1 Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
- 20.2 L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

## **Art. 21 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

- 21.1 La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice, in quanto l'appalto comprende esclusivamente servizi di progettazione.



- 21.2 La Stazione appaltante richiederà al progettista affidatario del presente incarico, la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice; sarà altresì richiesta al professionista una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.
- 21.3 Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo e definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
- 21.4 Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

## **Art. 22 PENALI**

- 22.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP e del DL e/o del CSE degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.
- 22.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.
- 22.3 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

## **Art. 23 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

- 23.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.
- 23.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.
- 23.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:
- a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento aziendale del Comune di Pordenone (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001) approvato con deliberazione di G.C. n.51 del 28/02/2014;
  - b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
  - c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
  - d) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
  - e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
  - f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
  - g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;

- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- i) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- j) quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- k) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante
- l) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi
- m) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante
- n) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- o) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- p) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- q) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

- 23.4 L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 23.5 La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa
- 23.6 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.
- 23.7 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.
- 23.8 Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.
- 23.9 In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 23.10 Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
- 23.11 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.
- 23.12 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

#### **Art. 24 RECESSO**

- 24.1 L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.
- 24.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.
- 24.3 All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.



24.4 Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento

#### **Art. 25 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

25.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

25.2 Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

#### **Art. 26 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

26.1 L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

26.2 L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

26.3 L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

26.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

26.5 Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

26.6 Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

#### **Art. 27 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE**

27.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- a. le spese contrattuali;
- b. le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- c. le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

27.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.



**POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili.**

**Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore ad € 100.000,00 ai sensi del combinato disposto dall'art. 157, comma 2 e dell'art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs n. 50/2016.**

**SCHEMA OFFERTA ECONOMICA – OFFERTA TEMPO**

**POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili".**

Intervento A0100E0..... - ".....Denominazione intervento....." nel comune di.....(.....)

**DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA**

Il sottoscritto ....., nato a.....il ..... Residente in..... Via/Viale ..... n. ....- CAP..... Codice Fiscale ..... P. IVA ....., in qualità di:

- libero professionista singolo
- libero professionista associato nelle forme di cui alla L. n. 1815/1939 e s.m.i
- legale rappresentante della Società di professionisti
- legale rappresentante della Società di ingegneria
- prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art.46 comma 1 lett. d) del D.lgs. 50/2016
- legale rappresentante del consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria
- legale rappresentante del raggruppamento temporaneo di professionisti costituito o da costituire

Con riferimento all'incarico proposto per la progettazione dell'intervento in oggetto, sotto la propria responsabilità

**OFFRE IL MASSIMO**

<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (CIFRE) %</u>	<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</u>
_____	_____

**ed inoltre OFFRE**

in relazione ai tempi di esecuzione previsti per l'espletamento dell'incarico, come di seguito articolati:

- Presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica: entro giorni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico;
- Presentazione del progetto definitivo: entro giorni 20 (venti) dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto di fattibilità tecnico economica
- Presentazione del progetto esecutivo: entro giorni 15 (quindici) dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto definitivo.

**una riduzione percentuale, rispetto alle tempistiche indicate** per l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo (rispettivamente pari a 10, 20 e 15 gg), del \_\_\_\_\_% (fino a due cifre decimali) (in lettere \_\_\_\_\_%) pari rispettivamente a:

- giorni \_\_\_\_\_(in lettere \_\_\_\_\_) per la presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica;
- giorni \_\_\_\_\_(in lettere \_\_\_\_\_) per la presentazione del progetto definitivo;
- giorni \_\_\_\_\_(in lettere \_\_\_\_\_) per la presentazione del progetto esecutivo;

Il sottoscritto dichiara all'uopo:

- a. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- b. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- c. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara inerente l'incarico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze

generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico di seguito riportate e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- progetto definitivo;
- progetto esecutivo;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:

1. Redazione degli elaborati previsti dalla normativa vigente in materia (art. 23 comma 3 del Dlgs n. 50/2016) per i livelli di progettazione oggetto del presente incarico.
2. Redazione relazione specialistica di rispondenza del progetto ai Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia (DM 11/10/2017), comprensiva degli elaborati e di quant'altro richiesto per ciascuna specifica tecnica di cui al §2.4 e §2.5 del DM 11/10/2017 alla voce "Verifica";
3. Piano di manutenzione comprendente anche quanto richiesto al § 2.3.6 del DM 11/10/2017
4. Relazione energetica post intervento

Considerata la tipologia dell'intervento in questione, l'incarico comprende, oltre a quelli precedentemente indicati, altresì, la redazione dei seguenti elaborati (gli ulteriori elaborati vengono di seguito elencati a titolo esemplificativo, spettando al RUP la corretta e specifica individuazione in relazione allo specifico intervento da affidare):

- ✓ Layout di cantiere
- ✓ Relazione specialistica impianti termici/climatizzazione
- ✓ Relazione specialistica illuminotecnica
- ✓ Relazione specialistica impianto fotovoltaico
- ✓ Relazione paesaggistica
- ✓ Elaborati grafici relativi a:

*Planimetrie e prospetti – Interventi di riqualificazione energetica  
Abaco infissi*

*Impianti meccanici – Riscaldamento: layout della centrale termica, schema funzionale dell'impianto (per ciascun piano con indicazione dei terminali di erogazione del calore oggetto di efficientamento), schema di installazione dell'impianto e di collegamento ai circuiti*

*Impianti meccanici – Climatizzazione e ventilazione: schema a blocchi del sistema e schema funzionale dell'impianto*

*Impianto fotovoltaico: layout, schema unifilare impianto schema multifilare e cablaggi, impianto particolari sistema meccanico di ancoraggio alla copertura*

La progettazione dovrà essere corredata di tutte le prescritte autorizzazioni di legge necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

- d. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione della prestazione professionale sopra richiamata;
- e. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA e oneri di legge;
- f. di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- g. di rispettare gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili". Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo di importo pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi del combinato disposto dall'art. 157, comma 2 e dell'art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs n. 50/2016.

## SCHEMA CONTRATTO

**DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE RECANTE PATTI E CONDIZIONI PER LE PRESTAZIONI RELATIVE ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, DEFINITIVO ED ESECUTIVO E AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO A0100E0....-..... nel comune di ..... di cui al por fesr lazio 2014-2020, call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "energia sostenibile - investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili.**

**CIG:** .....

### **TRA**

la Regione Lazio, C.F. 80143490581, rappresentata da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, munito di firma digitale, nominato/a con \_\_\_\_\_ domiciliato/a per la carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, CAP 00147;

### **E**

Il Professionista \_\_\_\_\_ rappresentato da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente nel Comune di \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, munito di firma digitale, il quale interviene in qualità di \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo/collegio degli ingegneri/arch./geom. della Provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ con Studio in via \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ - Cap \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_);

### **PREMESSO CHE**

- con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento A0100E0 \_\_\_\_\_;
- a seguito dell'espletamento della suddetta procedura, è risultato primo classificato ed aggiudicatario dell'appalto in oggetto il Professionista \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, P. I.V.A. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, che ha offerto un ribasso del \_\_\_\_\_% corrispondente all'importo contrattuale di € \_\_\_\_\_=oltre IVA e oneri di legge;
- è stata effettuata in capo al suddetto Professionista la verifica dei requisiti di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del RUP protocollo numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono stati approvati i verbali di gara e la proposta di aggiudicazione per l'importo complessivo, al netto di IVA e oneri di legge, pari ad € \_\_\_\_\_;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate,



## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

### Art. 1

#### (Oggetto e ammontare dell'affidamento)

1. La Regione Lazio, di seguito denominata esclusivamente "Regione" affida all'ing./arch./geom....., di seguito denominato esclusivamente "professionista" che accetta, l'incarico relativo alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento A0100E0..... in esecuzione della Determinazione del Direttore Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative..... n. .... del ..... della quale si è presa visione e che qui si intende riportata, per l'importo complessivo di € .....=, esclusa IVA e oneri di legge;
2. Il Professionista si impegna a svolgere l'incarico di che trattasi alle condizioni di cui al presente contratto e secondo le indicazioni e prescrizioni degli atti a questo allegati o da questo richiamati.
3. La prestazione dovrà eseguita in conformità alle previsioni del disciplinare di gara (lettera di invito) e alle condizioni presentate in sede offerta da parte del professionista. In particolare, le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, dovranno essere conformi al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e a tutte le ulteriori disposizioni normative vigenti in materia. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dal/i professionista/i responsabile/i degli stessi.

### Art. 2

#### (Cauzioni e Polizza assicurativa)

1. A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, il Professionista, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire la relativa garanzia definitiva n° ..... del ....., rilasciata da ....., P. IVA ..... - Ag. ....., con sede legale in ....., per un importo totale pari ad € .....=.
2. Il Professionista si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante, all'atto della stipulazione del contratto, copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice; in alternativa, il professionista potrà trasmettere copia in formatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall' art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005, la cui conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
3. La polizza, di cui al comma 2, copre anche i danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti e **(solo in caso di associazioni di professionisti)** estende la copertura assicurativa anche agli associati e ai consulenti.  
Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.  
La suddetta polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

**Art. 3**  
**(Obblighi legali)**

1. Il professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della legge professionale, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.
3. Il Professionista è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi.

**Art. 4**  
**(Descrizione delle prestazioni)**

1. L'incarico comprende:
  - progetto di fattibilità tecnica ed economica;
  - progetto definitivo;
  - progetto esecutivo.
2. L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:
  - a) Elaborati previsti dalla normativa vigente in materia (art. 23 comma 3 del Dlgs n. 50/2016) per i livelli di progettazione oggetto del presente incarico.
  - b) Relazione specialistica di rispondenza del progetto ai Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia (DM 11/10/2017), comprensiva degli elaborati e di quant'altro richiesto per ciascuna specifica tecnica di cui al §2.4 e §2.5 del DM 11/10/2017 alla voce "Verifica";
  - c) Piano di manutenzione comprendente anche quanto richiesto al § 2.3.6 del DM 11/10/2017
  - d) Relazione energetica post intervento
  - e) A seconda della tipologia dell'intervento da realizzare, a titolo esemplificativo, occorre integrare i suddetti elaborati con:
    - ✓ Layout di cantiere
    - ✓ Relazione specialistica impianti termici/climatizzazione
    - ✓ Relazione specialistica illuminotecnica
    - ✓ Relazione specialistica impianto fotovoltaico
    - ✓ Elaborati grafici relativi a:
      - Planimetrie e prospetti – Interventi di riqualificazione energetica Abaco infissi*
      - Impianti meccanici – Riscaldamento:* layout della centrale termica, schema funzionale dell'impianto (per ciascun piano con indicazione dei terminali di erogazione del calore oggetto di efficientamento), schema di installazione dell'impianto e di collegamento ai circuiti
      - Impianti meccanici – Climatizzazione e ventilazione:* schema a blocchi del sistema e schema funzionale dell'impianto
      - Impianto fotovoltaico:* layout, schema unifilare impianto schema multifilare e cablaggi, impianto particolari sistema meccanico di ancoraggio alla copertura

La progettazione dovrà essere corredata di tutte le prescritte autorizzazioni di legge necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

3. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
4. Il professionista si impegna a produrre n. 3 copie cartacee di ogni elaborato e a fornire, altresì, il progetto, firmato digitalmente, su supporto informatico; le tavole di progetto dovranno essere in formato standardizzato tipo .DXF o .DWG.

#### **Art. 5**

##### **(Altre prestazioni eventuali da eseguirsi solo su ordine specifico)**

1. Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e a qualsiasi maggiorazione per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo.
2. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla prestazione da eseguire.
3. Ferma restando la proprietà intellettuale dell'elaborato, a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dello stesso.
4. Eventuali prestazioni supplementari sono ammesse solo nei casi di cui all'art. 106 comma 2 lettera b) del Dlgs 50/2016 e nel rispetto dei limiti di cui al successive comma 7 del medesimo articolo.

#### **Art. 6**

##### **(Variazioni, interruzioni, ordini informali)**

1. Il professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità delle prestazioni a quanto previsto.
2. Il professionista risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

#### **Art. 7**

##### **(Durata dell'incarico)**

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione del conferimento dell'incarico ad eseguire la prestazione.
2. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione affidante.

Il termine per la presentazione del progetto esecutivo è pari a

- giorni \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) per la presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico;
- giorni \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) per la presentazione del progetto definitivo dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto di fattibilità tecnico economica;
- giorni \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) per la presentazione del progetto

esecutivo dalla data di approvazione, da parte della S.A. del progetto definitivo;  
come da offerta presentata in sede di gara.

**Art. 8**  
**(Penali)**

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo del compenso stabilito con il presente disciplinare, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 7; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del professionista per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.
2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali. Al superamento di tale limite il Responsabile del Procedimento potrà promuovere l'avvio delle procedure previste dall'art. 108 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Nel caso di risoluzione del contratto il professionista ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
3. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa del ritardo.

**Art. 9**  
**(Risoluzione del contratto)**

1. E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 8 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.
2. E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
3. Fatte salve le ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., previa comunicazione, nei seguenti casi:
  - a) reiterata e grave inosservanza delle modalità e delle tempistiche di espletamento delle prestazioni richieste in conformità alla lettera di invite e all'offerta presentata in sede di gara;
  - b) cessazione o sospensione/interruzione unilaterale della prestazione;
  - c) cessione - totale o parziale, diretta o indiretta - del contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivanti;
  - d) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;
  - e) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
  - f) mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
  - g) qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'aggiudicatario, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - h) mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. n. 81/08 e/o inosservanza

degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione;

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione Appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno. Ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. resta nella facoltà della S.A. rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva impresa che ha presentato la migliore offerta.

4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti del professionista o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti della società con funzioni specifiche, relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale". L'esercizio del potere risolutivo sarà, comunque, preceduto da apposita comunicazione all'ANAC per le valutazioni di competenza ed in particolare per l'eventuale alternativa prosecuzione del rapporto contrattuale al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 32 del D.L. 90/2014.

Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al professionista.

#### **Art. 10 (Recesso)**

1. Ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla Stazione Appaltante è riconosciuto il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto d'appalto

#### **Art. 11 (Determinazione dei compensi)**

1. Per tutte le prestazioni descritte ai precedenti articoli 1 e 4 e quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, si stabiliscono i compensi in funzione dell'offerta economica pervenuta e della di proposta di aggiudicazione *formulata dalla commissione giudicatrice (o dal RUP Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale)* n. \_\_\_\_\_ approvata con Determinazione n° - \_\_\_\_\_ con la quale si aggiudica l'esecuzione delle prestazioni con un ribasso del \_\_\_\_\_%, corrispondente all'importo contrattuale di € \_\_\_\_\_ = oltre IVA 22% pari ad \_\_\_\_\_ ed oneri previdenziali e assistenziali 4% di € \_\_\_\_\_, per un importo complessivo di € \_\_\_\_\_ = (euro ...../..).
2. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice Civile.
3. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il professionista incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.
4. Tutte le spese sono conglobate, fisse e immodificabili, e il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi altro rimborso, indennità, compenso a vacanza, trasferta, diritto o altra forma di corrispettivo, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

## **Art. 12**

### **(Modalità di corresponsione dei compensi)**

1. Il compenso, così come stabilito all'articolo 9, compatibilmente con i limiti previsti dalle norme di finanza pubblica, verrà liquidato ad ultimazione di tutte le singole prestazioni inerenti l'incarico oggetto del presente disciplinare secondo le seguenti modalità:
  - 40% alla consegna degli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo;
  - 60% all'approvazione e validazione degli elaborati relativi al progetto esecutivo.

Il compenso verrà liquidato su presentazione di fattura elettronica

2. I pagamenti saranno effettuati sul c.c. bancario/postale indicato, conto che l'Appaltatore dichiara essere dedicato secondo il disposto dell'art.3 - comma 1 - della Legge 13 Agosto 2010 n.136.

## **Art. 13**

### **(Spese di contratto, imposte e tasse)**

1. Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, che resta a carico della stazione appaltante.

## **Art 14**

### **(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal seguente codice IBAN: \_\_\_\_\_ sul quale l'Amministrazione Regionale accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3 c. 7, L. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

- \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_;

quali soggetti delegati ad operare sul sopra indicato conto.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengano effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

È facoltà del professionista sostituire la/e persona/e indicata/e, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata

## **Art. 15**

### **Definizione delle controversie**

1. La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del disciplinare è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Roma ed è esclusa la competenza arbitrale.



## Art. 16

### (Spese di contratto, imposte e tasse)

1. Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, che resta a carico della stazione appaltante.

## Art. 17

### (Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675 del 31.12.1996, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione appaltante dichiara che i dati del Professionista saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dal Professionista stesso.
2. Il Professionista ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto all'art. 13 della suddetta Legge. Resta espressamente inteso che il Professionista, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto. Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è la REGIONE LAZIO così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è \_\_\_\_\_

## Art. 18

### Disposizioni transitorie

1. Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il professionista incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per la Stazione Appaltante, solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.
2. Il presente atto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di un contrassegno telematico per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservato agli atti della struttura "\_\_\_\_\_". Il presente Contratto, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle parti con firma digitale.
3. Le parti, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del C.C., dichiarano di avere preso conoscenza, approvandoli espressamente, gli articoli nn°: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del presente contratto.

Il Contraente

Per la Regione Lazio

.....

.....